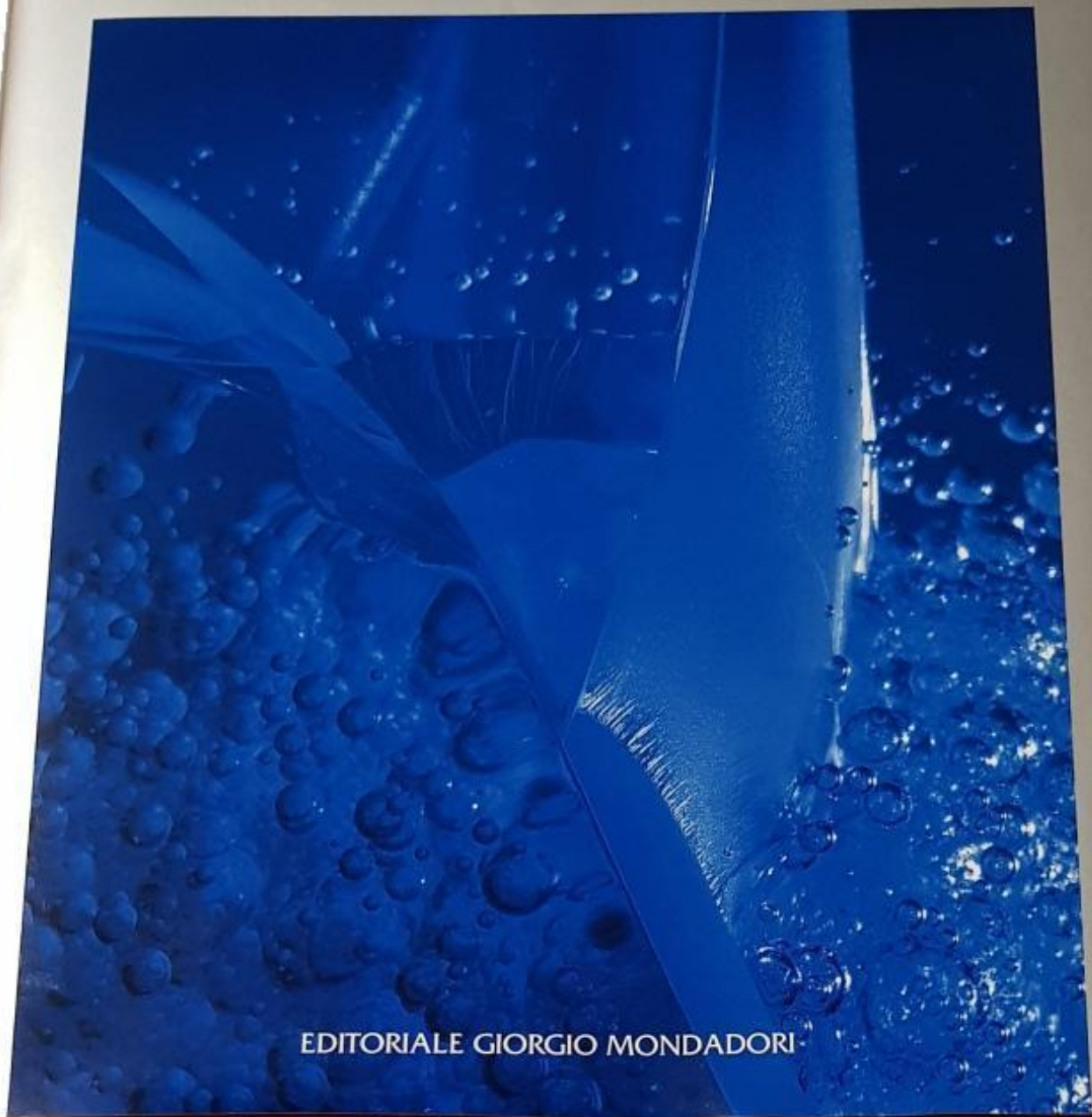


CATALOGO DELL'ARTE MODERNA

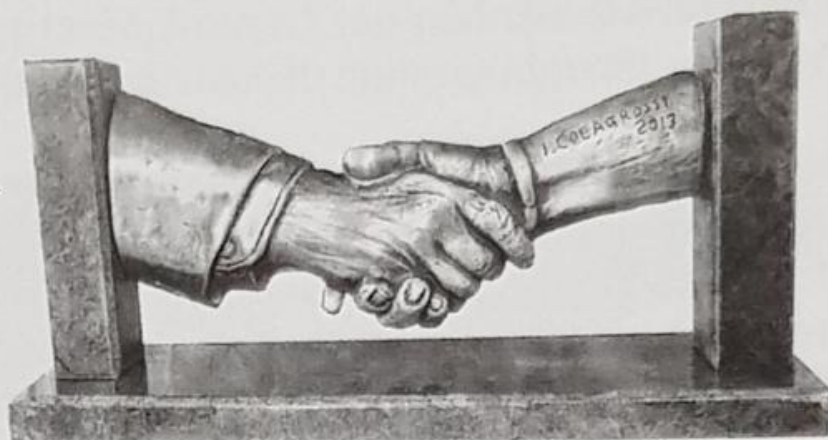
GLI ARTISTI ITALIANI DAL PRIMO NOVECENTO AD OGGI

NUMERO 55



EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Colagrossi, ▶
Pace Universale,
bassorilievo
in bronzo su marmo
30 x 14 x 7 cm,
€ 5.000/A



☞ Colagrossi, Ignazio

Capranica Prenestina (Roma), 15 giugno 1953.

CRITICA: SC

MERCATO: estensione **N** fascia **M** frequenza **M**

ABITAZIONE E STUDIO: via Annea 4, tel. 338/9069596, 04011 Aprilia.

INTERNET: www.ignaziocolagrossi.it

E-MAIL: info@ignaziocolagrossi.it



NOTA CRITICO-BIOGRAFICA

Formazione: autodidatta, in parallelo agli studi ecclesiastici si dedica fin da giovane all'arte nella sua accezione più ampia, spaziando dalla poesia alla pittura, alla scultura. **Periodi:** per diverso tempo si occupa di varie forme espressive, in seguito concentra il proprio interesse verso l'arte plastica, riconoscendo alla stessa una particolare forza certamente favorita dalla tridimensionalità. Nel 2010 la decisione di fondere in bronzo il *Volto di Cristo*, scultura realizzata nel lontano 1977 da un blocco di gesso, sottraendo materia al volume ed esprimendo nell'opera, con efficacia artistica, una propria sofferenza esistenziale. **Soggetti:** «Se per fare arte è fondamentale saper trasmettere le proprie emozioni, Ignazio Colagrossi mostra nelle sculture il pieno di questa capacità. Intanto tutto è leggibile e vi si sente l'attimo colto ad una elevazione della materia verso il pensiero, verso l'idea, con il successivo passaggio verso la creazione su di una tematica che è rivolta ad una umanità basata su pace e fratellanza, amore e tolleranza. La scelta è una scelta culturale sull'onda di un vivere quotidiano a contatto con la realtà pensata, con adesione ai classici del passato e scoprendo nuove aperture per configurare attuali atteggiamenti dotandoli di un alto grado di spiritualità. Una spiritualità che si ritrova lungo tutta la carrie-

ra artistica di Ignazio Colagrossi congiunta all'uomo sempre inteso come fratello. La personalità dell'artista è una realtà che si placa solo con un richiamo a risonanze interiori. E dopo la spiritualità ecco che nasce la religiosità, come aggancio interiore a significati trascendentali ed esistenziali, ci riferiamo al *Volto di Cristo* recuperato con la sua grandezza nelle sue molte pieghe, ondulazioni, rughe, come a nascondere il mistero, l'indefinito, una delle tante realtà con cui imbattersi. Si può pensare ad un simbolo, ma rimane un'arte con radici storiche e culturali volte all'interpretazione di un'epoca contemporanea. La scultura di Ignazio Colagrossi diviene così un punto di riferimento, una conclusione di bellezza e di morale» (Giorgio Falossi). **Tecniche:** gesso o creta con la tecnica della sottrazione di materia e fusione in bronzo in arte plastica; tecniche varie in pittura.